

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 2256 DEL 29/12/2023

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI "PROGETTI PER ATTIVITA' DI PREVENZIONE, INTEGRAZIONE, SOCIALIZZAZIONE E SOSTEGNO ALLE AUTONOMIE", IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE. ANNI 2024 – 2026.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
Anno Proposta: 2023 Numero Proposta: 2135/23

Il Dirigente, Direttore ad interim UOC Direzione Amministrativa Territoriale, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Cinzia Brunello

Il Direttore ad interim UOC Direzione Amministrativa Territoriale riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il progetto obiettivo nazionale “Tutela salute mentale 1998-2000”, approvato con D.P.R. del 10 novembre 1999:
 - indica quale strategia d'intervento per la riorganizzazione sistematica dei servizi deputati all'assistenza psichiatrica l'attivazione dei collegamenti con servizi confinanti quali la medicina di base, i consultori familiari, i servizi sociali comunali e l'individuazione tra le componenti organizzative del dipartimento Salute Mentale di servizi e le associazioni che operano nell'area della psichiatria;
 - sottolinea la necessità di sviluppare il ruolo strategico degli enti locali, la collaborazione delle associazioni dei familiari e degli utenti per la realizzazione di politiche di salute mentale intersettoriali ed innovative;
 - definisce i seguenti obiettivi per concorrere alla tutela della salute mentale: la promozione della salute mentale e la lotta contro lo stigma psichiatrico, la prevenzione primaria e secondaria dei disturbi mentali, la prevenzione terziaria ovvero la riduzione delle conseguenze disabilitanti attraverso la ricostruzione del tessuto relazionale e sociale delle persone affette da disturbi mentali, la salvaguardia della vita del paziente e del suo nucleo familiare;
- il Piano d'Azioni Nazionale per la Salute Mentale del 2013 e l'Accordo Stato-Regioni sui PDTA del 2014 sottolineano la necessità di lavorare per percorsi personalizzati, attraverso un approccio sistemico da parte delle equipe, la contestualizzazione degli interventi nella realtà locale, nonché la funzione di coordinamento del Centro di Salute Mentale (CSM) rispetto a tutte le risorse della comunità locale: volontariato, cooperazione, famiglia e persona stessa, privato sociale e imprenditoriale;
- il PSSR della Regione del Veneto 2019-2023 promuove un “welfare generativo” con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità generative delle persone e dei luoghi di vita, al fine di superare pratiche di natura prevalentemente assistenzialistica;
- le Linee guida per la predisposizione dei piani di zona 2020-2023 (Allegato A DGR nr. 426 del 09 aprile 2019) sottolineano la sostanziale modifica dei profili quali-quantitativi dei bisogni dei cittadini e la necessità di riorientare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, da coordinarsi con quelli sanitari e socio-sanitari, secondo modalità innovative e adeguate alle problematiche emergenti;

Richiamato il D.lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo settore” art. 55, c.1-3 il quale prevede, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, la possibilità, per le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni, di coinvolgere enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, finalizzati a soddisfare bisogni definiti, mediante l'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;

Richiamato l'art. 26 del DPCM 12 gennaio 2017, Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502: *Nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi mentali, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato, differenziato*

per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie e appropriate nei seguenti ambiti di attività:

- [...] i) colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;
- lettera j) interventi terapeutico-riabilitativi e socio-educativi volti a favorire il recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;
- k) gruppi di sostegno per i pazienti e per i loro familiari;
- l) interventi sulla rete sociale formale e informale;
- [...] p) interventi psicoeducativi rivolti alla persona e alla famiglia;

Rilevato che:

- lo sviluppo nel territorio di tale progetto è stato realizzato con il coinvolgimento di quattro associazioni con le quali è stata sottoscritta apposita convenzione come segue:

Associazione Italiana Tutela Salute (A.I.T.Sa.M.) Sezione di Schio O.d.V iscritta al registro nazionale terzo settore (Runts) dal 13/10/2022 Delibera aziendale di approvazione convenzione n.1901 del 30/12/2019	iscritta al registro nazionale terzo settore (Runts) dal 13/10/2022	Delibera aziendale di approvazione convenzione n.1901 del 30/12/2019
AMA RI...TROVARSI Associazione Promozione Sociale Onlus	iscritta al registro nazionale terzo settore (Runts) dal 20/10/2022	Delibera aziendale di approvazione convenzione n. 62 del 15/01/2020
Associazione Diakonia Onlus	iscritta all'Anagrafe delle ONLUS ed al Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Vicenza	Delibera aziendale di approvazione convenzione n. 63 del 15/01/2020
Psiche 2000 Associazione di Promozione Sociale	iscritta al registro nazionale terzo settore (Runts) dal 04/07/2022	Delibera aziendale di approvazione convenzione n. 88 del 22/01/2020

- nel 2023, su indicazione del Direttore Dipartimento Salute Mentale, dr. Tommaso Maniscalco, di cui alla nota prot. n. 107512 del 07.12.2022, si è ritenuto opportuno, nelle more della definizione della co-progettazione da parte del gruppo di lavoro, proseguire la collaborazione con le associazioni di cui sopra al fine di dare continuità al progetto obiettivo "Tutela salute mentale" fino al 31.12.2023 (deliberazione del Direttore Generale n. 171 del 31.01.2023);

Dato atto che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 171 del 31.01.2023 si è convenuto di dare continuità a quanto previsto dal suddetto progetto obiettivo nazionale "Tutela salute mentale 1998-2000" costituendo un gruppo di lavoro per l'avvio della co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117 del 3.07.2017, finalizzata alla definizione di:
 - obiettivi generali e specifici degli interventi da realizzare con il coinvolgimento del terzo settore a partire dal 01.01.2024,
 - durata e delle caratteristiche essenziali degli stessi,

- criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner, con restituzione delle risultanze entro il 30.06.2023;
- con note prot. n. 59486 dell'11.07.2023 e n. 97310 del 20/11/2023, agli atti, il direttore del Dipartimento di salute mentale dell'azienda Ulss n.7 Pedemontana, dr. Tommaso Maniscalco, ha trasmesso al Direttore dei servizi socio sanitari il documento di proposta di co-progettazione ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 171 del 31.01.2023, con i seguenti contenuti:
 - . obiettivo della co-progettazione: la formazione ed il lavoro, per un importo complessivo annuo fino ad un massimo di € 24.000,00; l'abitare, per un importo complessivo annuo fino ad un massimo di € 30.000,00 e la socialità, per un importo complessivo annuo fino ad un massimo di € 60.000,00 articolati come di seguito:
 - sviluppare abilità socialmente competenti, attraverso, ad esempio, attività a valenza espressiva, sportiva, socio relazionale e cura del benessere fisico;
 - promuovere attività sul territorio che permettano alle persone di riappropriarsi della conoscenza e dell'utilizzo degli spazi, dei servizi e delle attività aperte alla cittadinanza del proprio ambiente di vita;
 - acquisire autonomie negli spostamenti e sperimentare nuovi luoghi di socializzazione;
 - strutturare spazi (fisici e mentali) che consentano il rafforzamento dell'autonomia, dando la possibilità della condivisione e del senso di appartenenza;
 - realizzare attività di integrazione sociale attraverso spazi di socializzazioni gruppalì dedicati o già aperti alla cittadinanza, con particolare attenzione al tempo libero;
 - promuovere eventi aperti alla cittadinanza;
 - . target: utenti già in carico ai Centri di Salute Mentale presenti nel territorio dell'Ulss 7 Pedemontana e loro familiari; persone residenti nel territorio di competenza dell'ULSS 7 Pedemontana, che potrebbero manifestare il bisogno di afferire al DSM; soggetti interessati e potenzialmente co-artefici della progettazione;
 - . durata triennale per un importo complessivo massimo di € 342.000,00;

Per quanto sopra il Direttore ad interim dell'UOC Direzione Amministrativa Territoriale propone:

- di proseguire le attività inerenti il progetto obiettivo nazionale "Tutela salute mentale", approvato con D.P.R. del 10 novembre 1999, attivando le seguenti co-progettazioni:
 - . formazione e lavoro, per un importo complessivo annuo fino ad un massimo di € 24.000,00;
 - . abitare, per un importo complessivo annuo fino ad un massimo di € 30.000,00;
 - . socialità, per un importo complessivo annuo fino ad un massimo di € 60.000,00;
 per la durata di un triennio dal 2024 al 2026, ed un importo complessivo massimo di € 342.000,00;
- di approvare l'avviso per la selezione dell'ente partner/enti partner con invito a presentare la propria candidatura alla co-progettazione per la realizzazione di alcune progettualità del Piano, in allegato;
- di individuare quale responsabile aziendale per tali attività il Direttore del Dipartimento della salute mentale, dr. Tommaso Maniscalco;
- di incaricare il Direttore dei Servizi socio sanitari di proporre al Direttore Generale i nominativi della commissione aziendale per la valutazione delle proposte di co-progettazione presentate;

IL DIRETTORE GENERALE

Ritenuto di aderire alla proposta formulata dal Responsabile competente;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e

regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari

DELIBERA

1. di richiamare integralmente le premesse quali parti integranti del presente atto;
2. di proseguire le attività inerenti il progetto obiettivo nazionale "*Tutela salute mentale*", approvato con D.P.R. del 10 novembre 1999, attivando le seguenti co-progettazioni:
 - a. formazione e lavoro, per un importo complessivo annuo fino ad un massimo di € 24.000,00;
 - b. abitare, per un importo complessivo annuo fino ad un massimo di € 30.000,00;
 - c. socialità, per un importo complessivo annuo fino ad un massimo di € 60.000,00;per la durata di un triennio dal 2024 al 2026, ed un importo complessivo massimo di € 342.000,00;
3. di approvare l'avviso per la selezione dell'ente partner/enti partner con invito a presentare la propria candidatura alla co-progettazione per la realizzazione di alcune progettualità del Piano, in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
4. di individuare quale responsabile aziendale per tali attività il Direttore del Dipartimento della salute mentale, dr. Tommaso Maniscalco;
5. di incaricare il Direttore dei Servizi socio sanitari di proporre al Direttore Generale i nominativi della commissione aziendale per la valutazione delle proposte di co-progettazione presentate;
6. di dare atto che la spesa complessiva presunta di € 342.000,00 per il periodo 2024 – 2026 sarà imputata come segue:

Anno	Conto	Prg	Descrizione	Impegno	Area
2024	BA1290000	22	Contributi ad associazioni di volontariato	€ 114.000,00	Sanitaria
2025	BA1290000	22	Contributi ad associazioni di volontariato	€ 114.000,00	Sanitaria
2026	BA1290000	22	Contributi ad associazioni di volontariato	€ 114.000,00	Sanitaria

7. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.

AVVISO PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI “PROGETTI PER ATTIVITÀ’ DI PREVENZIONE, INTEGRAZIONE RELAZIONALE E SOSTEGNO ALLE AUTONOMIE”, IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE. ANNI 2024 - 2026.

(Delibera n. del)

SCADENZA ORE

Premessa

Il progetto obiettivo “Tutela salute mentale” nazionale ha indicato quale strategia d’intervento per la riorganizzazione sistematica dei servizi di salute mentale, l’attivazione dei collegamenti con altri servizi confinanti quali la medicina di base, i consultori familiari, i servizi sociali comunali e l’individuazione tra le componenti organizzative del Dipartimento Salute Mentale di servizi e associazioni che operano nell’area della psichiatria, al fine di realizzare politiche di salute mentale intersettoriali e innovative.

Gli obiettivi declinati nel progetto obiettivo sono la promozione della salute mentale e la lotta contro lo stigma psichiatrico, la prevenzione primaria e secondaria dei disturbi mentali, la prevenzione terziaria ovvero la riduzione delle conseguenze disabilitanti *attraverso la ricostruzione del tessuto relazionale e sociale delle persone affette da disturbi mentali*, salvaguardando la vita del paziente e del suo nucleo familiare.

In particolare, l’attività del Dipartimento di Salute Mentale si ispira alla “Promozione della partecipazione alle attività dipartimentali della Comunità e in particolare del personale, del privato sociale accreditato, dei familiari, degli utenti, delle loro associazioni”, come previsto anche dal Regolamento del Dipartimento Salute Mentale.

Il Piano d’Azioni Nazionale per la Salute Mentale del 2013” e l’Accordo Stato-Regioni sui PDTA del 2014. Sottolineano la necessità di lavorare per percorsi personalizzati, attraverso un approccio sistemico da parte delle equipe, la contestualizzazione degli interventi nella realtà locale, nonché la funzione di coordinamento del CSM rispetto a tutte le risorse della comunità locale: volontariato, cooperazione, famiglia e persona stessa, privato sociale e imprenditoriale.

Il PSSR della Regione del Veneto 2019-2023 sollecita fortemente la promozione di un “*welfare generativo*” che abbia l’obiettivo di valorizzare le potenzialità generative delle persone e dei luoghi di vita, al fine di superare pratiche di natura prevalentemente assistenzialistica.

Viene sollecitata un’innovazione degli approcci, delle metodologie e delle tecniche che riguardano la spesa sociosanitaria attraverso lo sviluppo di un welfare che prevede che la centralità non sia più dei costi, bensì delle risorse che possono essere investite: le persone vengono intese come risorse e non unicamente come destinatari di spesa sociale e sociosanitaria. Alla luce di quanto esposto la Regione promuove e sostiene il welfare generativo come modalità innovativa del sistema regionale di welfare.

Le Linee guida per la predisposizione dei piani di zona 2020-2023 (Allegato A DGR nr. 426 del 09 aprile 2019) sottolineano la sostanziale modifica dei profili quali-quantitativi dei bisogni dei cittadini e la necessità di riorientare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, da coordinarsi con quelli sanitari e socio-sanitari, secondo modalità innovative e adeguate alle problematiche emergenti.

La prospettiva è promuovere e sostenere un nuovo modello di *welfare di comunità e generativo* che integri i principi guida della sussidiarietà, della solidarietà e della responsabilizzazione dei singoli e delle comunità, ponendo al centro la persona e la famiglia.

Nello specifico, i nuovi Piani di Zona dovrebbero implementare le iniziative volte allo sviluppo di un welfare di comunità con la partecipazione degli Enti del Terzo Settore e coinvolgere attivamente e responsabilmente la persona e la famiglia nei processi di presa in carico e inclusione secondo il principio della generatività.

Nello specifico ambito della salute mentale, la progettazione degli interventi deve necessariamente considerare gli aspetti di trasversalità con le aree di confine (dipendenze, minori, disabilità, anziani) prevedendo:

- l'implementazione di *nuovi modelli di erogazione dell'offerta e modelli innovativi di intervento* per le patologie emergenti
- la promozione della presa in carico assertiva dell'utenza, in un'ottica di *psichiatria di comunità*
- la promozione di *esperienze innovative di residenzialità leggera*
- il consolidamento del rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli *Enti Locali, l'associazionismo e il volontariato*
- la promozione di interventi terapeutico-riabilitativi che facilitano il percorso di recupero delle *abilità individuali-relazionali-lavorative* dei soggetti più deboli al fine di un processo di riacquisizione dell'autonomia personale, sociale e lavorativa.

Tra gli interventi e azioni inseriti nella programmazione del Piano di Zona per la salute mentale, sono specificamente indicati il supporto all'inserimento lavorativo, il supporto alle attività quotidiane, i programmi per la promozione dell'inclusione sociale, la promozione di gruppi di auto mutuo aiuto, le attività di informazione e sensibilizzazione, le attività di prevenzione e di socializzazione, i percorsi di residenzialità leggera.

È evidente come gli indirizzi nazionali, regionali e il Piano di Zona confermano il modello di Psichiatria di Comunità nel quale è centrale la collaborazione con le associazioni dei familiari e degli utenti riconoscendone il ruolo attivo ed il loro valore a fianco dell'Azienda ULSS.

Le associazioni di volontariato rappresentano una risorsa fondamentale. Nate in conseguenza della legge 180/1978, hanno presto accolto il mandato di diventare parte attiva nei percorsi riabilitativi, di prevenzione e di lotta allo stigma. Nel corso del tempo hanno acquisito competenze e si sono avvicinate in modo propositivo ai Dipartimenti di Salute Mentale, intessendo relazioni proattive e avviando attività per familiari e utenti, che hanno dato prova di validità e di buoni esiti nel percorso di riabilitazione delle persone.

Il Codice del Terzo Settore prevede la possibilità per la pubblica amministrazione di concludere convenzioni con le sole Odv ed Aps, che hanno un'impronta di tipo solidaristico più marcata rispetto agli altri Ets. Infatti nelle Odv e nelle Aps il ricorso a lavoratori dipendenti, autonomi o di altro tipo è ammesso solo entro limiti specifici (art. 33 per le Odv; art. 36 per le Aps). Ciò emerge con chiarezza dalle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore (dm n. 72 del 2021).

Le Associazioni di volontariato rappresentano un valore aggiunto nel tessuto sociale e comunitario in cui opera l'Azienda Sanitaria. Esse sono una fonte inestimabile di supporto informativo, pratico ed emotivo per le persone malate e le loro famiglie. Fondamentale anche l'opera di educazione alla salute e di sensibilizzazione che le Associazioni operano nel territorio.

Poter condividere i bisogni con un gruppo di persone che vivono la stessa situazione è fondamentale per lo sviluppo di strategie di protagonismo attivo nella gestione della malattia e del suo carico psicologico.

Inoltre, il sostegno, in termini di risorse umane e finanziarie, delle Associazioni all'Azienda contribuisce ed è da stimolo al miglioramento continuo dei servizi offerti

Un modello, richiamato nella DGR 371/2022, che ha riconosciuto la centralità del rapporto con le associazioni di volontariato, promuovendo la costituzione di un gruppo di lavoro che andrà a definire le linee di indirizzo regionali per specifici interventi in co-programmazione e co-progettazione.

In attesa dell'esito dei lavori del Gruppo che favorirà l'avvio di nuove esperienze di coprogettazioni con il territorio, si ritiene di fondamentale importanza garantire e sostenere la collaborazione e la condivisione dei percorsi offerti dalle associazioni ai pazienti e ai loro familiari per assicurare al paziente una risposta flessibile e continuativa al fine di favorire innovazione, flessibilità e continuità dei supporti al progetto di vita del paziente.

Nella Salute Mentale vari fattori concorrono, interagendo tra loro, sia sul versante della manifestazione della patologia che sul versante della cura-riabilitazione e del benessere psicofisico. Si tratta di fattori biologici, psicologici e sociali, di cui è doveroso tener conto nell'intervento di prevenzione, cura e riabilitazione. Ne consegue che non può essere solamente l'istituzione socio - sanitaria a dare risposta al disagio psichico ma devono essere coinvolte in modo attivo e collaborativo la rete extra-istituzionale sia formale che informale comprendendo le istituzioni non sanitarie presenti nel contesto sociale (comuni, scuole...) e la società civile, nelle forme di aggregazione e attivazione attraverso cui essa spontaneamente si organizza. In questo consiste la Psichiatria di

Comunità, che dialoga e collabora con istituzioni, agenzie e associazioni del territorio di riferimento dei singoli utenti.

1) **Oggetto e finalità**

In attuazione di quanto previsto dal DPCM 12 gennaio 2017 lettera i) “interventi terapeutico-riabilitativi e socio-educativi volti a favorire il recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa”, il contributo degli Enti del Terzo Settore si sostanzia in tre aree di interesse per le quali si richiedono progetti:

- 1) la formazione ed il lavoro;
- 2) l'abitare;
- 3) integrazione relazionale.

Formazione e lavoro la loro importanza viene riconosciuta nella Costituzione, essendo la Repubblica Italiana fondata sul lavoro. La formazione ed il lavoro sono la via attraverso la quale ogni cittadino può dare un contributo personale alla comunità in cui vive e la società ne riconosce il valore. Questa area, dunque, si occupa delle possibilità di ogni persona di coltivare le proprie capacità, qualità e talenti.

Abitare, o meglio la casa, ovvero il proprio habitat, il luogo in cui ogni persona può sentirsi al sicuro e accolta, lo spazio intimo che può essere personalizzato ed in cui condividere spazi di vita. È il luogo dove le regole sono definite da chi lo vive in modo consapevole e ne determinano il modo di vivere all'interno di esso.

Integrazione relazionale intesa come la sfera delle relazioni che ogni persona può coltivare nella sua quotidianità. Pone attenzione al bisogno umano di avere una vita affettivamente significativa.

Questi ambiti non sono di mera competenza del SSN ma sono ambiti fondamentali e imprescindibili per la cura e la riabilitazione degli utenti della Salute Mentale. Da qui nasce l'esigenza di creare e mantenere viva e attiva la collaborazione con le agenzie ed istituzioni del territorio e con il Terzo Settore, al fine di poter mettere in campo azioni integrate di cura - riabilitazione e prevenzione, che agiscano su tutte le aree sopra descritte.

E' fondamentale che la capacità del DSM di interagire con il territorio diventi quanto più possibile incisiva, al fine di rendere la comunità sociale una risorsa nei percorsi di Salute Mentale offerti all'utenza, nella possibilità di intercettare nuovi disagi ma anche per mantenere vivi progetti di prevenzione rivolti alla cittadinanza.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse. L'attività di co-progettazione, coordinata dall'Ulss7 Pedemontana, si concluderà con l'elaborazione di proposte progettuali per ciascuna delle tre aree di interesse, contenenti azioni e costi, e la sottoscrizione delle corrispondenti convenzioni.

Attività riconoscibili:

- Sviluppo di abilità per l'inclusione comunitaria, attraverso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo attività a valenza espressiva, sportiva, relazionale e cura del benessere fisico;
- attività sul territorio che permettano alle persone di riappropriarsi della conoscenza e dell'utilizzo degli spazi, dei servizi e delle attività aperte alla cittadinanza del proprio ambiente di vita. Le esperienze all'interno del proprio tessuto comunitario (vicinato, quartiere...) consentono la ricostruzione di una rete di relazioni, l'accompagnamento e l'acquisizione di autonomie negli spostamenti e di sperimentazione di nuovi luoghi di socializzazione;
- strutturare spazi (fisici e mentali) che consentano il rafforzamento dell'autonomia, dando la possibilità della condivisione e del senso di appartenenza. Appartiene alla vita quotidiana possedere punti fissi di riferimento;
- attività di integrazione attraverso spazi di socializzazione gruppalì dedicati o già aperti alla cittadinanza, con particolare attenzione al tempo libero (week end, periodi di vacanza...);
- promozione di eventi aperti alla cittadinanza;
- collaborazione con professionisti, imprenditori, artigiani per conoscere le realtà produttive del territorio e avvicinare le attività economiche ed artistiche alla Salute Mentale;

2) **Risorse Economiche**

Per il finanziamento dei progetti di integrazione l'Azienda Ulss 7 Pedemontana mette a disposizione uno stanziamento complessivo annuo fino ad un massimo di € 114.000,00.

Per le singole aree di interesse saranno destinati:

1. la formazione ed il lavoro – 24.000,00 €
2. l'abitare – 30.000,00 €
3. l'integrazione relazionale - 60.000,00 €

Tutti i costi rendicontati dovranno essere compatibili con la normativa vigente ed in particolare con le disposizioni del D. Lgs 3 luglio 2017, n.117 e s.i. “Codice del Terzo Settore”.

I soggetti richiedenti possono presentare proposte progettuali su tutte le aree, con schede progetto distinte; le attività possono concentrarsi su un solo territorio/Distretto o su più Distretti.

I soggetti richiedenti dovranno prevedere una compartecipazione con fondi propri pari ad almeno il 10% rispetto al finanziamento richiesto per il progetto.

3) **Requisiti dei soggetti richiedenti**

Il soggetto richiedente, a pena di inammissibilità, deve possedere i seguenti requisiti:

1. **Tipologia:** OdV e APS in regola con l'iscrizione al RUNTS da almeno 6 mesi (nel computo dei 6 mesi può essere incluso anche il periodo precedentemente maturato - in continuità di iscrizione – ad uno dei registri previsti dalle Leggi n. 266/1991 e n. 383/2000). Non potranno essere beneficiari del contributo enti del terzo settore diversi da quelli precedentemente individuati, che potranno eventualmente aderire alla rete di sostegno del progetto senza tuttavia ricevere risorse economiche a copertura dei costi eventualmente connessi alla loro partecipazione al progetto.
2. **Requisiti di ordine generale:**
 - a. inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - b. insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
 - c. non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;
 - d. essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, con data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività;
 - e. essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - f. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
 - g. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
 - h. applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
 - i. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti della scrivente Azienda ULSS (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;
 - j. in caso di stipula di accordo contrattuale/convenzione, far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del pubblico impiego ad assicurare il personale dipendente o incaricato, gli eventuali volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando la scrivente Azienda ULSS da ogni responsabilità correlata a tali eventi.
3. **Sede:** avere la sede legale o comunque una sede operativa nel territorio dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana, come da dichiarazione a firma del rappresentante legale richiedente. La sede operativa dovrà essere obbligatoriamente e fattivamente coinvolta nella ideazione e/o realizzazione del progetto: la misura e le modalità di tale coinvolgimento dovranno essere chiaramente esplicitate nel materiale di presentazione del progetto.
4. **Esperienza:**
 - avere avuto precedenti collaborazioni documentate nell'ambito della Salute Mentale con Aziende ULSS



- o con Amministrazioni Comunali del territorio;
- avere avuto collaborazioni documentate con realtà locali già in rete con il Dipartimento di Salute Mentale;
- il beneficiario del contributo dei progetti nei quali sia previsto l'accompagnamento nel territorio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: accompagnamento a servizi del territorio, uscite ed escursioni...) dovrà essere in possesso delle necessarie autorizzazioni ed idoneità previste per legge sulla base della tipologia dei mezzi stessi impiegati.

4) Ammissibilità e contenuti dei progetti

Le progettualità presentate dovranno rispettare, a pena di inammissibilità, le seguenti condizioni:

- conformità: le iniziative dovranno essere conformi a quanto descritto nella scheda progetto allegata al presente avviso (all.1A);
- conoscenza della realtà locale: il progetto deve essere corredato da una breve analisi del fabbisogno della realtà locale in relazione ai temi di intervento del progetto stesso;
- localizzazione: i progetti devono essere realizzati all'interno del territorio dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana;
- durata delle iniziative: le iniziative devono essere svolte negli anni 2024 - 2026.

5) Criteri di valutazione dei progetti

La Commissione di Valutazione, appositamente istituita, procederà alla verifica dei requisiti previsti dal punto 3) – requisiti dei soggetti richiedenti – e dei contenuti all'ammissibilità di cui al punto 4), provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti ammessi, che raggiungono almeno 60 punti su 100 secondo la seguente scala di valutazione:

- Coinvolgimento delle istituzioni locali, di altri gruppi locali o organizzazioni: punteggio da 0 a 30 punti;
- Innovatività, qualità dell'intervento e corrispondenza agli obiettivi generali del progetto: punteggio da 0 a 25 punti;
- Metodologia (es. coerenza tra obiettivi e costi; utilizzo di strumenti di progettazione partecipata, presenza di indicatori di valutazione facilmente dimostrabili; utilizzo di un quadro temporale): punteggio da 0 a 20 punti;
- Numero dei beneficiari: punteggio da 0 a 5 punti;
- Risultati attesi: punteggio da 0 a 5 punti;
- Reperimento di altri finanziamenti (soggetti pubblici e privati): punteggio da 0 a 15 punti.

Alla scadenza del presente avviso, si provvederà ad attivare un tavolo di co-progettazione con gli ETS utilmente collocati nella graduatoria finale con un punteggio non inferiore a 60, in esito al quale si procederà alla sottoscrizione di una convenzione per ogni singola progettualità.

6) Rimborso concedibile

Il rimborso previsto per i progetti ammessi avverrà fino alla misura massima del 90% dei costi diretti effettivamente sostenuti negli anni 2024 – 2026, in conformità a quanto previsto dal DLgs n. 117/2017, in particolare agli artt. n. 33, 34, 56.

Per quanto riguarda i progetti, il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi riguarderà:

- SPESE PER IL PERSONALE
 - rimborso costo del personale eventualmente impiegato nel progetto
 - rimborso spese sostenute dai volontari impiegati nel servizio;
 - assicurazioni responsabilità civile volontari impiegati nel servizio.
- SPESE GENERALI
 - spese generali strettamente attinenti allo svolgimento di attività di coprogettazione.
- SPESE PER ASSICURAZIONI E BOLLO
 - assicurazioni responsabilità civile mezzi utilizzati per il servizio;
 - assicurazione responsabilità civile verso terzi relativa ai mezzi e alle risorse utilizzati per il servizio;
 - spesa per bollo automezzi utilizzati per il servizio.
- SPESE PER AUTOMEZZI
 - spese per carburanti, lubrificanti e materiali sostenuti per il servizio nel limite di 1/5 del costo della benzina.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere qualora nessun progetto presentato sia ritenuto adeguato ai requisiti e finalità dell'avviso, o, nell'ipotesi di ricevimento di proposte di progettazione superiori alla disponibilità ed ammissibili, le stesse andranno proporzionalmente ridotte sulla base della valutazione dei progetti presentati.

7) **Modalità di erogazione e rendicontazione dei rimborsi**

I soggetti beneficiari, i cui progetti sono stati approvati e che avranno sottoscritto la corrispondente convenzione, dovranno rendicontare i costi diretti sostenuti.

Il rimborso annuo di tali costi verrà erogato in acconto nella misura del 40% alla comunicazione dell'avvio del progetto da parte dell'OdV o dell'APS, corredata dalla seguente documentazione:

- compilazione domanda sulla base dello schema dell'allegato 1B;
- iscrizione al RUNTS;
- copia dell'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci per eventuale supplemento di istruttoria relativo a contenuti per il progetto, da altri Enti pubblici o privati;
- l'indicazione del Codice IBAN con l'indicazione degli estremi del personale delegato ad operare sul conto con relativo numero di Codice Fiscale e fotocopia del Documento di Identità in corso di validità;
- per le Associazioni che promuovono progetti nei quali sia previsto l'accompagnamento nel territorio, la dichiarazione di essere in possesso delle necessarie autorizzazioni ed idoneità previste per legge sulla base dei mezzi impiegati.

Il saldo del rimborso nella misura del restante 60%, a seguito della produzione della seguente documentazione:

- relazione finale sull'attività svolta;
- rendiconto finanziario, possibilmente in formato facilmente consultabile (formato EXCEL) indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento, compresa la dichiarazione di lavoro volontario, sottoscritta dallo stesso), contenente altresì la dichiarazione che i documenti di spesa sono esigibili su richiesta dell'AULSS 7 Pedemontana (il contributo non sostiene costi relativi a prestazione lavorative svolte da personale volontario);
- distinta nominativa e quantitativa dei contributi/entrate ricevute dai soggetti coinvolti (assistiti) nel progetto e dichiarazione che i contributi sono stati regolarmente contabilizzati;
- autodichiarazione sul numero dei destinatari, indicando fasce anagrafiche e tipologia di attività;
- dichiarazione sui contributi eventuali ottenuti per il progetto da altri Enti pubblici o privati.

8) **Durata del Progetto**

Tutti i progetti dovranno avere una durata massima di 36 mesi nel corso degli anni 2024 -2026.

9) **DURC**

L'Associazione si impegna ad essere in regola con il versamento dei contributi INPS ed INAIL, previsti al fine del DURC: l'Associazione dovrà, in ogni caso, riportare il numero di matricola INPS e la Sede INPS competente al fine dell'acquisizione del DURC da parte dell'Azienda ULSS 7.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

10) **Modalità e termini di presentazione del Progetto.**

Gli enti del Terzo Settore in possesso delle caratteristiche di cui al punto 3) possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione cliccando sulla voce “manifesta interesse” accedendo all’indirizzo web <https://www.aulss7.veneto.it/bandi-di-gara>, con riferimento all’oggetto, allegando il modulo “*Allegato 1B- modulo di domanda*” allegato al presente avviso, debitamente compilato e firmato, accompagnato da fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. È possibile allegare un solo file pertanto, in caso di più documenti, deve essere prodotto un solo file compresso (file zip).

Non saranno ammesse domande parziali/incomplete, condizionate, indeterminate o non corrispondenti alle indicazioni del presente Avviso.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante. Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata la relativa procura.

Le domande devono contenere, a pena di esclusione dalla procedura, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione redatta secondo il modello di cui all’Allegato 1B, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate, successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o incomplete.

11) **Cause di inammissibilità**

Saranno considerate inammissibili e quindi escluse dalla presente procedura le domande che rientrino in una o più delle seguenti casistiche:

- siano pervenute oltre la scadenza indicata;
- siano presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti indicati al punto 3) del presente Avviso;
- siano prive della documentazione indicata;
- siano presentate in modalità differenti da quelle indicate nel presente Avviso;
- siano prive di sottoscrizione.

In presenza di vizi non sostanziali, l’Amministrazione di riserva la facoltà di chiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

12) **Rispetto della privacy**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell’ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e, al riguardo, si provvede a dare l’informativa prevista dall’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (nel prosieguo GDPR) facendo presente che i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso l’Azienda U.L.S.S. n. 7 per le seguenti finalità: - eseguire obblighi derivanti da un accordo/contratto oppure per adempiere, prima e dopo l’esecuzione del contratto, a connesse specifiche richieste; - adempiere ad obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie; - gestire l’eventuale contenzioso; - gestire l’eventuale processo di qualificazione e monitoraggio del fornitore. Tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle ditte e dei titolari dei dati. I dati personali verranno conservati anche dopo la cessazione del contratto per l’espletamento di tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti dal contratto per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti e secondo il termine di prescrizione dei diritti scaturenti dal contratto stesso. Il conferimento dei dati è obbligatorio in adempimento di quanto richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e, pertanto, l’eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può dar luogo all’impossibilità per l’Azienda di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti correlati, compreso il pagamento. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati. Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne, autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni: istituti di credito; professionisti o società di servizi che operino per conto della nostra azienda; avvocati e consulenti legali; Enti Pubblici e privati, anche a seguito di ispezioni e verifiche; Amministratori di Sistema e Società

fornitrici di servizi software (nell'amministrazione di tali procedure). I dati personali non saranno oggetto/di trasferimento presso Paesi Terzi non europei. Il Titolare del trattamento si riserva però la possibilità di utilizzare servizi in cloud o che prevedano il trasferimento presso Paesi extra UE: in tal caso i fornitori di tali servizi saranno selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 GDPR. Le ditte hanno il diritto (artt. 15 -22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dalla ns. Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. Hanno altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) inviando una e-mail all'indirizzo: urpbassano@aulss7.veneto.it oppure a urpthiene@aulss7.veneto.it; potranno altresì proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'autorità di controllo competente in materia (Garante per la protezione dei dati personali).

Il titolare del trattamento è **l'AZIENDA ULSS7 PEDEMONTANA** con sede legale in via dei Lotti 40, 36061 Bassano del Grappa – p.i. 00913430245 - www.auls7.veneto.it – protocollo.aulss7@pecveneto.it. Il Titolare ha nominato il Responsabile Della Protezione Dati, ai sensi dell'art.37 del Regolamento Europeo UE 2016/679 - indirizzo mail: rdp@aulss7.veneto.it.

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti degli enti e della loro riservatezza.

13) **Informazioni**

Il presente avviso non costituisce offerta contrattuale, ma è da intendersi come mera ricerca finalizzata all'acquisizione e alla valutazione di progetti per dar seguito al contenuto del presente avviso, che non comporta diritti di prelazione o preferenze né impegni o vincoli per le parti interessate.

L'Ulss7 si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura in oggetto, nonché di non darne seguito senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa. È onere dell'ETS verificare eventuali modifiche/integrazioni/rettifiche o comunicazioni pubblicate nella pagina web del presente avviso.

14) **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cinzia Brunello Direttore ad interim della UOC Direzione Amministrativa Territoriale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

Il Direttore Generale
Dott. Carlo Bramezza

SCHEMA PROGETTO

COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, INTEGRAZIONE, INCLUSIONE E SOSTEGNO ALLE AUTONOMIE IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE. ANNI 2024 - 2026.

L'Azienda Sanitaria ULSS 7 Pedemontana intende avviare una coprogettazione coinvolgendo la rete delle associazioni di volontariato che intendano collaborare con il Dipartimento di Salute Mentale per avviare attività proattive per le persone affette da disturbo psichico e le loro famiglie all'interno della comunità di vita, attività di empowerment e di sostegno delle autonomie raggiunte nel percorso di cura e riabilitazione, di promozione della Salute Mentale e di lotta allo stigma sociale.

Gli interventi dovranno concretizzarsi nelle seguenti attività svolte nell'anno 2024/2026:

- 1) la formazione ed il lavoro;
- 2) l'abitare;
- 3) integrazione relazionale

Formazione e lavoro la loro importanza viene riconosciuta nella Costituzione, essendo la Repubblica Italiana fondata sul lavoro. La formazione ed il lavoro sono la via attraverso la quale ogni cittadino può dare un contributo personale alla comunità in cui vive e la società ne riconosce il valore. Questa area, dunque, si occupa delle possibilità di ogni persona di coltivare le proprie capacità, qualità e talenti.

Abitare, o meglio la casa, ovvero il proprio habitat, il luogo in cui ogni persona può sentirsi al sicuro e accolta, lo spazio intimo che può essere personalizzato ed in cui condividere spazi di vita. E' il luogo dove le regole sono definite da chi lo vive in modo consapevole e ne determinano il modo di vivere all'interno di esso.

Integrazione relazionale intesa come la sfera delle relazioni che ogni persona può coltivare nella sua quotidianità. Pone attenzione al bisogno umano di avere una vita affettivamente significativa.

Questi ambiti non sono di mera competenza del SSN ma sono ambiti fondamentali e imprescindibili per la cura e riabilitazione degli utenti della Salute Mentale. Da qui nasce l'esigenza di creare e mantenere viva e attiva la collaborazione con le agenzie ed istituzioni del territorio e con il Terzo Settore, al fine di poter mettere in campo azioni integrate di cura - riabilitazione e prevenzione, che agiscano su tutte le aree sopra descritte.

E' fondamentale che la capacità del DSM di interagire con il territorio diventi quanto più possibile incisiva, al fine di rendere la comunità sociale una risorsa nei percorsi di Salute Mentale offerti all'utenza, nella possibilità di intercettare nuovi disagi ma anche per mantenere vivi progetti di prevenzione rivolti alla cittadinanza.

Obiettivi

- Sviluppo di abilità per l'inclusione comunitaria, attraverso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo attività a valenza espressiva, sportiva, socio relazionale e cura del benessere fisico;
- attività sul territorio che permettano alle persone di riappropriarsi della conoscenza e dell'utilizzo degli spazi, dei servizi e delle attività aperte alla cittadinanza del proprio ambiente di vita. Le esperienze all'interno del proprio tessuto sociale (vicinato, quartiere...) consentono la ricostruzione di una rete sociale, l'accompagnamento e l'acquisizione di autonomie negli spostamenti e di sperimentazione di nuovi luoghi di socializzazione;
- strutturare spazi (fisici e mentali) che consentano il rafforzamento dell'autonomia, dando la possibilità della condivisione e del senso di appartenenza. Appartiene alla vita quotidiana possedere punti fissi di riferimento;
- attività di integrazione attraverso spazi di interrelazioni gruppalì dedicati o già aperti alla



- cittadinanza, con particolare attenzione al tempo libero (week end, periodi di vacanza...);
- promozione di eventi aperti alla cittadinanza;

Target utenti

I destinatari sono:

1. utenti già in carico ai Centri di Salute Mentale presenti nel territorio dell'ULSS 7 Pedemontana e loro familiari;
2. persone residenti nel territorio di competenza dell'ULSS 7 Pedemontana, che potrebbero manifestare il bisogno di afferire al DSM;
3. soggetti interessati e potenzialmente co-artefici della progettazione.

Risultati attesi

Per la persona

- mantenimento/potenziamento dell'autonomia personale;
- accesso flessibile a opportunità ricreative e di socializzazione, organizzando attività socio culturali, creative e ricreative;
- realizzazione di laboratori espressivi e propedeutici al lavoro
- Favorire forme di aggregazione tra utenti volti all'empowerment;
- creazione di punti di accoglienza, informazione, formazione, orientamento, sostegno, accompagnamento alle persone con disagio e/o disturbo psichiatrico.

Per la famiglia

- sostegno nella presa in carico assistenziale e relazionale;
- costruzione di relazioni;
- partecipazione a gruppi di auto mutuo aiuto;
- creazione di punti di accoglienza, informazione, formazione, orientamento, sostegno, accompagnamento alle famiglie di persone con disagio e/o disturbo psichiatrico.

Per il territorio

- costruzione di reti di supporto alla persona con disturbo psichico e alla sua famiglia tramite l'individuazione e l'attivazione di tutte le risorse disponibili nel contesto socio ambientale di appartenenza, (vicinato, volontariato, rete parentale) tali da incentivare la prosecuzione parzialmente autonoma del progetto attivato;
- attivazione di sportelli Informativi per la salute mentale e per Amministratori di Sostegno;
- attivazione dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto, promuovendo la formazione di volontari e facilitatori nell'ambito della salute mentale e sostegno della motivazione;
- avviare delle collaborazioni e scambi con altre associazioni del territorio, che non si occupano di Salute Mentale, condividendo attività con Parrocchie, Enti Locali e scuole;
- collaborazione con altre associazioni e attività economiche per favorire la partecipazione e la sperimentazione delle attività presenti nel territorio, in uno scambio e conoscenza reciproca volto all'apertura di nuove opportunità di sperimentazione e azione comune;
- promozione della salute mentale, realizzazione di iniziative di lotta allo stigma anche in collaborazione con altre associazioni di volontariato e/o APS attive nel territorio.

Competenze

Competenza a carico dell'Associazione di volontariato:



- attuazione di progetti individuali da svolgersi anche, sulla base delle necessità, con orari flessibili nell'arco dei giorni ordinari e nei giorni festivi. I progetti possono consistere in attività a carattere ricreativo, inclusivo e di sviluppo delle autonomie;
- copertura assicurativa dei partecipanti e dei volontari, contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi;
- stesura dei progetti e relative verifiche;
- coordinamento, supervisione e formazione degli operatori (documentata);
- rendicontazione annuale all'Azienda ULSS 7 Pedemontana su modello concordato;
- relazione finale annuale;

Competenze dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana:

- istituzione di una Commissione per la valutazione e verifica dei progetti;
- erogazione rimborso spese sostenute fino alla misura massima del 90% dei costi diretti effettivamente sostenuti negli anni 2024 – 2026.

Individuazione contributi

L'Azienda ULSS 7 Pedemontana, sulla base dei criteri di valutazione dei progetti indicati nel bando, riconosce un contributo massimo per le singole aree di interesse:

- 1) formazione ed il lavoro – 24.000,00 €
- 2) abitare – 30.000,00 €
- 3) integrazione relazionale- 60.000,00 €

REQUISITI: indicazione dei requisiti come da bando.

MODULO DI
DOMANDA

DI PARTECIPAZIONE ALLA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, INTEGRAZIONE RELAZIONALE E SOSTEGNO ALLE AUTONOMIE, IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE. ANNI 2024-2026

Nota: la compilazione è obbligatoria in ogni sua parte.

AL Direttore Generale

Azienda ULSS 7 Pedemontana

Via dei Lotti, 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

PARTE PRIMA: richiesta di partecipazione

Il sottoscritto _____ (NOME E COGNOME), in qualità di legale rappresentante dell'associazione di volontariato, denominata _____, con sede a _____ (Città e indirizzo), visto il bando per l'erogazione di un contributo economico ad Organizzazioni di volontariato OdV/APS per il sostegno di progetti per attività di prevenzione, integrazione, socializzazione e sostegno alle autonomie in collaborazione al Dipartimento di Salute Mentale,

CHIEDE

di essere ammesso alla coprogettazione per la realizzazione del progetto dal titolo:

Relativamente al progetto che presenta, (**specificare area di interesse: formazione e lavoro, abitare, integrazione relazionale**) il sottoscritto (consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci di all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara altresì sotto propria responsabilità, che:

- il progetto dovrà essere svolto negli anni 2024-2026;
- l'iniziativa ha/non ha ottenuto finanziamenti dalla Pubblica Amministrazione per le stesse attività;

qualora il progetto preveda trasporti/accompagnamenti dichiara altresì sotto propria responsabilità, che:

- per il servizio di trasporto impiegante i propri mezzi è in possesso delle necessarie autorizzazioni e idoneità previste per legge sulla base della tipologia dei mezzi stessi impiegati.

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

Denominazione dell'Organizzazione di volontariato OdV /APS

SEDE LEGALE

Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

Telefono

fax

e-mail

Codice fiscale/Partita IVA

Referente per il progetto

Nome e cognome

Telefono

fax

e-mail

Indirizzo al quale si chiede venga inviata ogni comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo

la sede legale sopra ☐ indicata

oppure

l'indirizzo di seguito ☐ indicato

Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

Telefono

fax

e-mail

PARTE SECONDA: requisiti del richiedente

(punto III dell'avviso)

Sede Operativa:

Volontari/Soci coinvolti nel progetto	Qualifica

Data di Costituzione dell'Organizzazione di volontariato (OdV)/APS: _____

Data e Numero di Iscrizione al RUNTS: _____

RELAZIONE SULLE ESPERIENZE SVOLTE

Indicare le iniziative realizzate negli ultimi tre anni, precisando, secondo lo schema della tabella sottostante, l'anno di realizzazione, una breve descrizione delle stesse (indicando, in particolare gli obiettivi progettuali e le attività realizzate), il Comune dove si è condotta, i beneficiari, i relativi costi.

ANNO	BREVE DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE (<i>Titolo, obiettivi progettuali e attività realizzate</i>)	LUOGO IN CUI SI E' SVOLTA	BENEFICIARI

PARTE TERZA: relazione sul progetto

La presente relazione costituisce parte integrante della richiesta di ammissione alla coprogettazione.

LOCALITA' D'INTERVENTO

[Indicare Distretto e il Comune/i dove si interviene]

Distretto:	
Comune:	

DURATA DEL PROGETTO

Data di avvio <u>gg/mm/aaaa</u>	
Data di fine <u>gg/mm/aaaa</u>	

AMBITI DI INTERVENTO

(barrare la casella, o le caselle che interessano con riferimento ai servizi con i quali si è integrato il progetto)

☐	Formazione e Lavoro
☐	Abitare
☐	Integrazione relazionale

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

(Problemi dell'area di intervento, identificazione dei bisogni della popolazione target, anche indicando dati statistici, demografici ecc.)

(Spazio da compilare non limitato)

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:

(Spazio da compilare non limitato)

OBIETTIVO GENERALE

(Indicare in particolare gli obiettivi di miglioramento della qualità della vita della popolazione target)

(Spazio da compilare non limitato)

OBIETTIVI SPECIFICI

(Spazio da compilare non limitato)

BENEFICIARI DEL PROGETTO (indicare obbligatoriamente il numero di beneficiari che si intende raggiungere)

(Spazio da compilare non limitato)

ATTIVITA' E CRONOPROGRAMMA

Attività	Luogo di svolgimento	Tempi	Operatori e volontari coinvolti	Risorse strumentali e mezzi messi a disposizione

RISULTATI ATTESI

(Spazio da compilare non limitato)

RIPRODUCIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

(indicare la capacità del progetto di riprodurre i propri benefici oltre il suo termine effettivo)

(Spazio da compilare non limitato)

PARTE QUARTA: piano economico del progetto

1) COSTI

(N.B.: le voci di spesa devono essere, ove previsto, comprensive di IVA e di ogni altro onere fiscale e riferirsi esclusivamente alla progettualità per la quale si richiede il finanziamento), con relativa evidenza

	Unità/ Quantità	Durata in ore (risorse umane)	Costo unitario in ore	Totale parziale	Totale per voce di costo

SPESE PER IL PERSONALE					
SPESE GENERALI					
SPESE PER ASSICURAZIONI E BOLLO					
SPESE PER AUTOMEZZI					

**PARTE QUARTA: piano
economico del progetto**

2) ENTRATE

A) Quota a carico dell'Organizzazione di volontariato (OdV)/APS: richiedente in forma di autofinanziamento (almeno il 10%) del costo del progetto		
B) Quote già coperte o che si presume di coprire da altre fonti di finanziamento in forma di:		
Contributi privati (specificare)		€
Contributi Pubblici (specificare)		€
D) CONTRIBUTO RICHIESTO		€
TOTALE ENTRATE		€

RIEPILOGO FINALE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA PRESENTE SCHEDA SI COMPONE DI

- RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)
- Descrizione di tutti gli elementi previsti nella delibera di indizione dell'avviso e nell'avviso e nella scheda di progetto finalizzati alla partecipazione alla coprogettazione.

DICHIARA inoltre,

- di aver letto l'Avviso pubblico e di accettare quanto in esso previsto;
- l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;
- di essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, con data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività;
- di essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti della scrivente Azienda ULSS (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- in caso di stipula di accordo contrattuale/convenzione, di fare rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del pubblico impiego ad assicurare il personale dipendente o incaricato, gli eventuali volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando la scrivente Azienda ULSS da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Il sottoscritto, informato a norma del Regolamento UE 2016/679, che i dati forniti sono utilizzati per gli adempimenti relativi alla procedura di coprogettazione di cui alla presente istanza, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità previste dall'avviso.

L'associazione manleva l'AULSS 7 Pedemontana da ogni danno o responsabilità che possa derivare dall'attività posta in essere nell'ambito del progetto di cui chiede il sostegno.

Data _____

Firma del Rappresentante legale

Allegati alla domanda: (barrare la casella)

☐ DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE
RICHIEDENTE